

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2025, n. 3-1565

IPAB Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla D.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019, da ultimo prorogata con D.G.R. n. 15-226 del 04/10/2024.



Seduta N° 105

Adunanza 16 SETTEMBRE 2025

Il giorno 16 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 16:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Elena CHIORINO - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 3-1565/2025/XII

OGGETTO:

IPAB Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla D.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019, da ultimo prorogata con D.G.R. n. 15-226 del 04/10/2024.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Stefano Vincenzo Gotta quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce" (nel seguito: IPAB), avente sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), con decorrenza dal 05/09/2019 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 39870/A1512B di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 04/09/2020;

- con le successive DD.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022, n. 25-7521 del 09/10/2023 e n. 15-226 del 04/10/2024 è stata disposta, in sanatoria, la proroga di tale incarico al dott. Stefano Vincenzo Gotta. Ciascuna proroga ha avuto durata pari a 12 mesi.

Richiamata la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020 con cui sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che:

1) il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 2) del mandato conferitogli da ultimo con la suddetta D.G.R. n. 15-226 del 04/10/2024, ha trasmesso il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta nel corso del quinto anno di incarico (periodo dal 05/09/2024 alle ore 24.00 del 04/09/2025), acquisiti ai protocolli 9144/A2204A del 01/04/2025 e 30613/A2204A del 02/09/2025; documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta da cui emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'IPAB;

2) dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal competente Settore della Direzione Welfare, emergono, da un lato, una situazione invariata circa taluni elementi di sviluppo della gestione commissariale già oggetto di precedenti informative all'Amministrazione regionale (completamento delle operazioni propedeutiche alla formazione dello stato passivo; stato di revoca dal 19/04/2023 dell'autorizzazione al funzionamento della Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce; predisposizione inventario patrimonio mobiliare; estrema difficoltà di realizzare la liquidazione del complesso immobiliare di proprietà dell'IPAB di cui permane lo stato critico di conservazione in quanto chiuso da tempo, inutilizzato, privo di riscaldamento e soggetto all'azione degli agenti atmosferici) dall'altro, le seguenti nuove informazioni:

a) l'indizione, in aprile 2025, di un sesto tentativo di asta telematica, tramite la società SIVAG S.p.A., con riferimento all'immobile sede istituzionale dell'IPAB (Casa di Riposo): tutti i tentativi sono andati deserti;

b) con riferimento all'immobile di cui alla precedente lettera, l'avvio delle procedure per la cancellazione della trascrizione del vincolo di destinazione d'uso socio-assistenziale di cui all'art. 5 della L.R. 73/1996 e la presentazione al Comune di San Salvatore Monferrato, in data 03/06/2025, della domanda di variazione della destinazione d'uso urbanistico, stanti il fallimento delle numerose trattative avviate negli anni precedenti per trovare acquirenti della Casa di Riposo che ne mantenessero la destinazione e l'intervenuta revoca dell'autorizzazione al funzionamento.

Dalla documentazione agli atti del competente Settore della Direzione Welfare, emerge che il medesimo ha espressamente autorizzato, con DD n. 571/A2204A del 05/05/2025, la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso socio-assistenziale di cui all'art. 5 della L.R. 73/1996;

c) la sospensione, sino a novembre 2025, su decisione del Giudice delle esecuzioni, della procedura esecutiva immobiliare avanti il Tribunale di Alessandria (RGE 85/2025) relativa al bene immobile denominato "Rifugio Anchise" e avviata, nei primi mesi del 2024, a seguito di intervenuto pignoramento dello stesso ad opera del creditore ipotecario di primo grado. Resta ferma l'adesione del Commissario a tale procedura ritenendone positivi gli effetti, sotto il profilo sia economico che giuridico, sulla procedura di liquidazione dell'IPAB avviata dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017;

d) l'avanzamento della procedura di vendita dei restanti beni immobili, di esiguo valore, di proprietà dell'IPAB: un fabbricato rustico (catastralmente identificato con la particella n. 276 del foglio 7) e il terreno ad uso seminativo (catastralmente identificato con la particella n. 74 del foglio 25).

Con riferimento al fabbricato rustico (particella n. 276, foglio 7) è stata definita la vendita per 3.800,00 euro oltre IVA, con rogito programmato nei prossimi mesi. Le spese per la verifica di regolarità urbanistica e accatastamento sono state anticipate dal Commissario liquidatore.

Con riferimento al terreno ad uso seminativo (particella n. 74, foglio 25) è tuttora in corso la trattativa di vendita, con previsione di esito positivo;

e) l'adozione, da parte del Commissario liquidatore, di una diversa modalità di rappresentazione della situazione finanziaria dell'IPAB in quanto ritenuta più chiara e immediatamente intellegibile, in base alla quale, dallo stato patrimoniale passivo del rendiconto al 31/07/25, la voce "Debiti" è pari a 4.727.058,43 euro.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra, preso atto che l'incarico è proseguito senza soluzione di continuità, prorogare dal 05/09/2025, per ulteriori 12 mesi, l'incarico conferito al

Commissario liquidatore dott. Stefano Vincenzo Gotta, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019, n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022, n. 25-7521 del 09/10/2023 e n. 15-226 del 04/10/2024, il mandato di:

- 1) portare a conclusione la liquidazione dell' IPAB Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
- 2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
- 3) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'IPAB;
- 4) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli ammontari di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'IPAB e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di 1.000,00 euro mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;
- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, deve anche indicare un aggiornamento circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'IPAB, dipendente, in modo specifico, dall'esito dei futuri tentativi di asta telematica (immobile sede istituzionale - Casa di Riposo) e della procedura esecutiva immobiliare n. 85/2025 avanti il Tribunale di Alessandria (immobile denominato "Rifugio Anchise").

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 31095/A2204A del 04/09/2025) la disponibilità del dott. Stefano Vincenzo Gotta a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo, debitamente verificata, sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- vista la L. 1404 del 1956;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;

- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) che l'incarico conferito con la D.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019 al Commissario liquidatore, dott. Stefano Vincenzo Gotta, da ultimo prorogato con D.G.R. n. 15-226 del 04/10/2024, è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogato per ulteriori 12 mesi, a far data dal 05/09/2025, assegnandogli, in continuità con le DD.G.R. n. 1-208 del 30/08/2019, n. 4-2258 del 13/11/2020, n. 4-3915 del 15/10/2021, n. 22-5709 del 30/09/2022, n. 25-7521 del 09/10/2023 e n. 15-226 del 04/10/2024, il mandato di:

- a. portare a conclusione la liquidazione dell'IPAB Casa di Riposo "Ospedale Santa Croce", con sede nel Comune di San Salvatore Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
- b. presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
- c. presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'IPAB;
- d. provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di 1.000,00 euro mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, deve anche indicare un aggiornamento circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'IPAB, dipendente, in modo specifico, dall'esito dei futuri tentativi di asta telematica (immobile sede istituzionale - Casa di Riposo) e della procedura esecutiva immobiliare n. 85/2025 avanti il Tribunale di Alessandria (immobile denominato "Rifugio Anchise");

5) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..